



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE seduta ordinaria prima convocazione

Atto n. 61 Del 28/09/2017	Oggetto: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA ART.57 COMMA 5.
--	---

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTOTTO, del mese di SETTEMBRE, alle ore 16.15 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:
REGOLARITA' TECNICA
PARERE FAVOREVOLE
DATA 18/09/2017
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to: PANICO MARIA ROSARIA
REGOLARITA' CONTABILE
PARERE
DATA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to:

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

	Pres.
CHIURI CARLO	S
MARTINA DARIO	S
BAGLIVO ANTONIO LUIGI	S
CHIURI VINCENZO EMANUELE	S
DELL'ABATE FERNANDO	S
DELL'ABATE NUNZIO	S
DE MARCO PASQUALE	S
EREMITA ALESSANDRO	S
ESPOSITO FEDERICA	S
FERRARI ALESSANDRA	S
GIANNINI LUIGI	S
LONGO FRANCESCA	S
PANICO MARIA ASSUNTA	S
PELUSO GIUSEPPE GIORGIO	S
RUBERTO MAURIZIO	S
SODERO FRANCESCA	S
ZOCCO VITO	S

Presenti n.	17	Assenti n.	0
-------------	-----------	------------	----------

Partecipa il Segretario Generale: DOTT. RIZZO GIUSEPPE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. MARTINA DARIO nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Presidente: il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare sulla modifica dell'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale in materia di disciplina della modalità di convocazione del Consiglio;

Segue la discussione, allegata in trascrizione integrale alla presente, con l'intervento dei Consiglieri e l'illustrazione dell'argomento da parte del Cons. Alessandro Eremita nella qualità di Presidente della Commissione Regolamenti;

Cons. Francesca Sodero: propone di apportare un emendamento alla proposta prevedendo espressamente che anche alla convocazione delle Commissioni Consiliari si applichi la stessa modalità prevista per la convocazione del Consiglio Comunale, riportando il contenuto del comma 5 dell'art.57 nel comma 8 dell'art.22;

L'emendamento è il seguente:

“L'avviso di convocazione delle Commissioni Consiliari, con l'ordine del giorno è notificato ai Consiglieri mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi indicato, comunicato con apposita dichiarazione scritta;

La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica Certificata di ciascun Consigliere. Il corretto invio della convocazione risulterà dal messaggio della ricevuta di “accettazione” da parte del servizio di posta certificata utilizzato dall'Ente, mentre l'avvenuta consegna della convocazione risulterà dai messaggi della ricevuta di “consegna” da parte del servizio di Posta Elettronica Certificata utilizzato da ciascun Consigliere. Il messaggio di convocazione inviato e le predette ricevute sono conservate informaticamente a corredo degli atti della Commissione Consiliare;

In caso di materiale impossibilità di utilizzare gli strumenti di comunicazione telematica o su richiesta scritta motivata dal singolo consigliere l'avviso di convocazione potrà essere consegnato al domicilio del consigliere da un messo comunale.”

Al termine si passa alla votazione per l'approvazione dell'emendamento proposto;

Votazione: favorevoli all'unanimità;

Successivamente si vota sulla proposta di delibera così come emendata a seguito della precedente votazione;

Votazione: favorevoli all'unanimità;

Per l'immediata esecutività;

Votazione: favorevoli all'unanimità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 03.03.2005, come modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale n.32/2007, n.17/2010, n.34/2014, n.56/2016 e n.7/2017 è stato approvato il Regolamento del Consiglio Comunale;

che l'art.57 del Regolamento disciplina la convocazione, l'avviso e la consegna dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale;

che, in particolare, il comma 5 testualmente recita: “L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine

del giorno, è consegnato al domicilio dei Consiglieri, da un messo comunale”;

che l'Amministrazione Comunale intende introdurre forme di comunicazioni, deposito e notifica informatiche/telematiche e in particolare propone la modifica del comma 5 dell'art.57 del Regolamento prevedendo quale regola generale la notifica a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e in via residua per impossibilità tecnica ovvero su richiesta del Consigliere secondo la consueta modalità;

che la Commissione Regolamenti ha esaminato e approvato la proposta di modifica del comma 5 e la contestuale soppressione del comma 9 dell'art.57 del Regolamento come si evince dal verbale in atti;

Visto l'art.22 che disciplina la convocazione delle Commissioni, l'avviso e la consegna dell'ordine del giorno;

che si rende necessario modificare il comma 8 dell'art.22 prevedendo espressamente che anche alla convocazione delle Commissioni Consiliari si applichi la stessa modalità prevista per la convocazione del Consiglio Comunale, riportando il contenuto del comma 5 dell'art.57 nel comma 8 dell'art.22;

Ritenuto di dover modificare l'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale e il comma 8 dell'art.22;

“- Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:”

Esaminata la proposta con riferimento:

a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;

b) Alla correttezza e regolarità della procedura;

c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;

esprime parere favorevole”;

Visto l'esito delle votazioni;

D E L I B E R A

1) Per le ragioni esposte in narrativa modificare il comma 5 dell'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale come segue:

5. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno è notificato ai Consiglieri mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi indicato, comunicato con apposita dichiarazione scritta;

La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica Certificata di ciascun Consigliere. Il corretto invio della convocazione risulterà dal messaggio della ricevuta di “accettazione” da parte del servizio di posta certificata utilizzato dall'Ente, mentre l'avvenuta consegna della convocazione risulterà dai messaggi della ricevuta di “consegna” da parte del servizio di Posta Elettronica Certificata utilizzato da ciascun Consigliere. Il messaggio di convocazione inviato e le predette ricevute sono conservate informaticamente a corredo degli atti dell'adunanza consiliare;

In caso di materiale impossibilità di utilizzare gli strumenti di comunicazione telematica o su richiesta scritta motivata dal singolo consigliere l'avviso di convocazione potrà essere consegnato al domicilio del consigliere da un messo comunale.

2) Dare atto che di conseguenza è abrogato il comma 9 dello stesso articolo 57;

3) Modificare, altresì, il comma 8 dell' art.22 come segue:

8. L'avviso di convocazione delle Commissioni Consiliari, con l'ordine del giorno è notificato ai Consiglieri mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi indicato, comunicato con apposita dichiarazione scritta;

La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica Certificata di ciascun Consigliere. Il corretto invio della convocazione risulterà dal messaggio della ricevuta di “accettazione” da parte del servizio di posta certificata utilizzato dall'Ente, mentre l'avvenuta consegna della convocazione risulterà dai messaggi della ricevuta di “consegna” da parte del servizio di Posta Elettronica Certificata utilizzato da ciascun Consigliere. Il messaggio di convocazione inviato e le predette ricevute sono conservate informaticamente a corredo degli atti della Commissione Consiliare;

In caso di materiale impossibilità di utilizzare gli strumenti di comunicazione telematica o su richiesta scritta motivata dal singolo consigliere l'avviso di convocazione potrà essere consegnato al domicilio del consigliere da un messo comunale.”

4) Dare atto che a seguito delle predette modifiche l'art.57 risulterà come di seguito riportato:

Art. 57

Convocazione - Avviso – Consegna

1. La convocazione del Consiglio è disposta a mezzo di avvisi in scritto, contenenti la data di emissione, l'indicazione del giorno e dell'ora della adunanza e della sede dove la stessa sarà tenuta, con invito ai Consiglieri a parteciparvi. Nel caso che siano previste sospensioni temporanee dei lavori nel corso del giorno di riunione, nell'avviso vengono indicati gli orari di inizio, interruzione e ripresa dell'adunanza. Quando è previsto che i lavori si svolgano in più giorni, sono indicate la data e l'ora di inizio di ciascuna riunione, con la precisazione, per quelle successive alla prima, che trattasi di prosecuzione della medesima adunanza.

2. Quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili il Consiglio è convocato d'urgenza osservando i termini ridotti di convocazione stabiliti per queste adunanze dall' art. 58.

3. Per le adunanze di seconda convocazione si osservano le procedure previste dal successivo capo II.

4. L'avviso di convocazione e l'ordine del giorno sono muniti in calce del bollo del Comune e firmati dal Presidente del Consiglio.

5. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno è notificato ai Consiglieri mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi indicato, comunicato con apposita dichiarazione scritta;

La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica Certificata di ciascun Consigliere. Il corretto invio della convocazione risulterà dal messaggio della ricevuta di “accettazione” da parte del servizio di posta certificata utilizzato dall'Ente, mentre l'avvenuta consegna della convocazione risulterà dai messaggi della ricevuta di “consegna” da parte del servizio di Posta Elettronica Certificata utilizzato da ciascun Consigliere. Il messaggio di convocazione inviato e le predette ricevute sono conservate informaticamente a corredo degli atti dell'adunanza consiliare;

In caso di materiale impossibilità di utilizzare gli strumenti di comunicazione telematica o su richiesta scritta motivata dal singolo consigliere l'avviso di convocazione potrà essere consegnato al domicilio del consigliere da un messo comunale.

6. Il messo rimette all'Ufficio o alla segreteria del Consiglio comunale la dichiarazione di avvenuta consegna, contenente l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e la firma del

ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco-ricevuta, comprendente più destinatari, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e del messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

7. I Consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione della elezione, un domiciliatario residente nel Comune indicando, con lettera indirizzata al Presidente, il nominativo e l'indirizzo della persona alla quale devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando il comune da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti.

8. Per i Consiglieri di cui al precedente comma che non hanno effettuato la designazione del domiciliatario, il Presidente provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico del Consigliere, a mezzo del servizio "posta celere" senza osservare altre formalità. La spedizione deve avvenire entro il giorno successivo a quello di emissione dell'invito e con la stessa è osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dal regolamento.

5) Dare atto, altresì, che a seguito delle predette modifiche l'art.22 risulterà come di seguito riportato:

Art. 22

Presidenza e convocazione delle commissioni

1. I Presidenti delle commissioni permanenti sono eletti dalle stesse nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti rappresentati dai loro componenti.

2. L'elezione del Presidente avviene nella prima riunione della commissione che è tenuta entro dieci giorni da quello della nomina.

3. In caso di assenza del Presidente lo sostituisce il componente della commissione dallo stesso designato ad esercitare le funzioni di Vicepresidente. Tale designazione viene comunicata dal Presidente alla commissione nella prima seduta successiva a quella della sua nomina.

4. Il Presidente della commissione comunica al Presidente del Consiglio la propria nomina e la designazione del Vicepresidente entro cinque giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il Presidente del Consiglio rende note la nomina e la designazione predette al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione economico-finanziaria, al Difensore civico ed agli organismi di partecipazione popolare.

5. Il Presidente convoca e presiede la commissione, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare. Ogni membro può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della commissione. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso di diniego, il Consigliere proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla commissione.

6. La convocazione è effettuata dal Presidente anche a seguito di richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, allo stesso indirizzata da membri della commissione, espressione di gruppi che rappresentano almeno un terzo dei Consiglieri in carica. La riunione è tenuta entro dieci giorni dalla presentazione della richiesta al protocollo del Comune.

7. Le convocazioni sono disposte con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai componenti della commissione, nel loro domicilio, almeno due giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza. Della convocazione è inviata copia al Presidente del Consiglio ed al Sindaco entro lo stesso termine.

8. L'avviso di convocazione delle Commissioni Consiliari, con l'ordine del giorno è notificato ai Consiglieri mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi indicato, comunicato con apposita dichiarazione scritta;

La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica Certificata di ciascun Consigliere. Il corretto invio della convocazione risulterà dal messaggio della ricevuta di "accettazione" da parte del servizio di posta certificata utilizzato dall'Ente, mentre l'avvenuta consegna della convocazione risulterà dai messaggi della ricevuta di "consegna" da parte del servizio di Posta Elettronica Certificata utilizzato da ciascun Consigliere. Il

messaggio di convocazione inviato e le predette ricevute sono conservate informaticamente a corredo degli atti della Commissione Consiliare;

In caso di materiale impossibilità di utilizzare gli strumenti di comunicazione telematica o su richiesta scritta motivata dal singolo consigliere l'avviso di convocazione potrà essere consegnato al domicilio del consigliere da un messo comunale.”

6) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs.18.8.2000 n.267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: MARTINA DARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: DOTT. RIZZO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Tricase, li _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
